

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo online e per 15 giorni consecutivi.

Addi, **05 MAR. 2020**

Il Vice Segretario dell'Unione
(Dott. Renato Armanaschi)



UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE

Unione dei Comuni Lombarda costituita dai Comuni di Edolo, Malonno, Corteno Golgi, Sonico e Paisco Loveno

Via Porro, 27 - 24048 Edolo

Tel. 0364/72052 - Fax 0364/778886

Codice Fiscale e Partita Iva 03241670987

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Determinazione n. 29

del 05/03/2020

Oggetto: Appalto per l'affidamento dell'incarico professionale per i servizi attinenti all'ingegneria ed architettura concernenti la progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, relativi alla realizzazione del "Centro Servizi Baradello" per il comprensorio turistico Aprica-Corteno. CUP I68D1800003002. CIG 7572618210.
Revoca in autotutela ex art. 21-quinquies Legge 241/1990

Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza

Premesso che:

- ⌘ con Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019 è stato differito al 31/03/2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- ⌘ con deliberazione dell'Assemblea n. 3/19, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019/2021;
- ⌘ con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 3 del 27/03/13 è stata istituita la Centrale Unica di Committenza, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 (ex art. 33, comma 3 bis del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) per i Comuni aderenti all'Unione;
- ⌘ con la citata deliberazione n. 3/2013 è stato approvato il regolamento per il funzionamento della C.U.C.;
- ⌘ con decreto n. 05/2019 il sottoscritto è stato nominato Responsabile della Centrale Unica di Committenza;
- ⌘ con propria determinazione n. 113 del 20/07/2018 si è disposto di procedere all'appalto del servizio inerente la progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, relativi alla realizzazione del "Centro Servizi Baradello" per il comprensorio turistico Aprica-Corteno, mediante procedura aperta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 1 lett. sss), e 60 del D.Lgs. 50/2016 e smi;

Ricordato che con propria determinazione n. 165 del 30/10/2018 si è provveduto ad approvare i verbali di gara n. 1 in data 10/08/2018, n. 2 in data 31/08/2018, n. 3 e n. 4 in data 26/09/2018 e n. 5 in data 03/10/2018, nonché ad aggiudicare definitivamente l'appalto in oggetto all'RTP Studio AR.CO Architetture Costruite (mandatario) - Ing. Nicola Piazza - Giuffrè Ingegneri Associati - Studio Geoplan di Resnati e Colombo (mandanti);

Dato atto che in data 29.11.2018, l'RTP Renoldi associati (mandatario), Ing. Lorenzo Jurina (mandante), Ing. Edoardo Oliviero Radaelli (mandante), Ing. Antonietta Nunziata (mandante), Geol. Giovanni Songini (mandante), ha promosso ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia e, lo stesso Tribunale, con sentenza della sezione staccata di Brescia (Sezione Prima) n. 00162/2019 ha annullato, i seguenti atti:

- ⌘ determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza n. 165 del 30 ottobre 2018 inerente l'aggiudicazione definitiva dell'appalto per l'affidamento dell'incarico professionale per i servizi attinenti all'ingegneria ed architettura concernenti la progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, relativi alla realizzazione del "Centro Servizi Baradello" per il comprensorio turistico Aprica-Corteno";
- ⌘ avviso del Responsabile della Centrale Unica di Committenza del 30 ottobre 2018, prot.n. 2642, con il quale è stata comunicata l'aggiudicazione del suddetto appalto;
- ⌘ verbale di gara n. 4, relativo alla seduta riservata del 26 settembre 2018, nel corso della quale la commissione giudicatrice ha esaminato le offerte tecniche ed attribuito il relativo punteggio;
- ⌘ verbale di gara n. 5, relativo alla seduta pubblica del 3 ottobre 2018, all'esito della quale è stata formata la graduatoria provvisoria dei concorrenti;

Dato atto altresì che l'RTP Studio AR.CO Architetture Costruite (mandatario) - Ing. Nicola Piazza - Giuffrè Ingegneri Associati - Studio Geoplan di Resnati e Colombo (mandanti), ha promosso ricorso in appello presso il Consiglio di Stato e, lo stesso Consiglio, con sentenza in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) n. 00532/2020 ha respinto il ricorso presentato confermando quanto già rilevato dal TAR;

Considerato che il vizio rilevato dalle sentenze, riguarda principalmente la carenza di criteri predeterminati per la valutazione delle offerte tecniche e la mancanza di motivazione nell'attribuzione dei punteggi;

Ritenuto non possibile, al caso di specie, il rinnovo delle operazioni di gara, mediante la riconvocazione della Commissione giudicatrice in quanto, tale ipotesi, si pone in netto contrasto con:

- ⌘ i principi di trasparenza, imparzialità e *par condicio*, dovendosi compiere valutazioni discrezionali da parte della Commissione giudicatrice ad offerte già valutate e conosciute;
- ⌘ il principio di mantenimento dinnanzi alla Commissione giudicatrice della segretezza delle offerte economiche fino all'esaurimento dell'esame delle offerte tecniche, proprio per evitare che la conoscenza del prezzo offerto possa influenzare i componenti della Commissione stessa nella formulazione dei punteggi tecnici;

Rilevato inoltre che, da giurisprudenza ormai consolidata, in caso di offerta economicamente più vantaggiosa, dove la commissione deve compiere valutazioni discrezionali, una volta annullata l'aggiudicazione definitiva è necessario rinnovare l'intera procedura d'appalto e ciò al fine di scongiurare possibili condizionamenti del giudizio della Commissione in assenza di criteri predeterminati per la valutazione delle offerte tecniche, peraltro ad offerte economiche conosciute;

Ravvisato che:

- ⌘ ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 241/1990 "per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, ...omissis..., di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ... omissis ... La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti";
- ⌘ conseguentemente, per le motivazioni ben espresse nei passaggi precedenti si ritiene, al fine della certezza del diritto, di procedere a revocare la presente procedura di gara attivando con successivo atto, sempre al fine della certezza del diritto, una nuova procedura che comunque consentirà a tutti gli eventuali interessati una nuova chance partecipativa;
- ⌘ viene così tutelato l'interesse pubblico dell'azione amministrativa, garantendo trasparenza, imparzialità e *par condicio* della procedura, mediante indizione di nuova procedura di gara;

Dato atto del proprio parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso, ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 7.4 del Regolamento del sistema di controlli interni;

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/10 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DETERMINA

per le motivazioni indicate nelle premesse che formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di prendere atto** che il Consiglio di Stato con sentenza n. 00532/2020 ha confermato la sentenza del TAR Lombardia sezione staccata di Brescia n. 00162/2019 con la quale sono stati annullati per vizi relativi alla carenza di criteri predeterminati per la valutazione delle offerte tecniche, i seguenti atti:
 - determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza n. 165 del 30 ottobre 2018 inerente l'aggiudicazione definitiva dell'appalto per l'affidamento dell'incarico professionale per i servizi attinenti all'ingegneria ed architettura concernenti la progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, relativi alla realizzazione del "Centro Servizi Baradello" per il comprensorio turistico Aprica-Corteno";
 - avviso del Responsabile della Centrale Unica di Committenza del 30 ottobre 2018, prot.n. 2642, con il quale è stata comunicata l'aggiudicazione del suddetto appalto;
 - verbale di gara n. 4, relativo alla seduta riservata del 26 settembre 2018, nel corso della quale la commissione giudicatrice ha esaminato le offerte tecniche ed attribuito il relativo punteggio;
 - verbale di gara n. 5, relativo alla seduta pubblica del 3 ottobre 2018, all'esito della quale è stata formata la graduatoria provvisoria dei concorrenti;
2. **di revocare** in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 241/1990, tutti gli atti assunti e relativi alla procedura d'appalto per l'affidamento dell'incarico professionale per i servizi attinenti all'ingegneria ed architettura concernenti la progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, relativi alla realizzazione del "Centro Servizi Baradello" per il comprensorio turistico Aprica-Corteno, per le motivazioni esposte in premessa;
3. **di trasmettere** copia del presente atto al RUP del Comune di Corteno Golgi, nonché a tutti i candidati ai sensi dell'art. 76 comma 5 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
4. **di trasmettere** copia al Presidente, al Segretario ed alla Segreteria per la pubblicazione all'Albo online per 15 giorni consecutivi e per l'archiviazione;
5. **di dare atto** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione.

Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza
(geom. Fabio Albertoni)



Pagina priva di scritturazione